



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"

Via della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA

☎ 062022705 Fax. 0620419196 - cod.mec. RMIC85200L – cod. fisc. 9702047058

www.icdecurtis.gov.it

<http://scuoladecurtis.blogspot.com>

e-mail: rmic85200l@istruzione.it RMIC85200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO

CRITERI E LIMITI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI E TUTOR ESTERNI E INTERNI

Delibera del Consiglio d'Istituto n. del 19 febbraio 2018

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento, che integra e rettifica parzialmente il Regolamento d'Istituto per gli Acquisti già adottato dal Consiglio d'Istituto il 23 febbraio 2016, disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 40.

Art. 2 (Condizioni per la stipula dei contratti)

1. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
2. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere

all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

3. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017 In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

4. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
5. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003

Art. 3(Pubblicazione avvisi di selezione)

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 4 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli(allegati 1 e 2)

1. titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
2. titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
3. competenze informatiche certificate ;
4. competenze linguistiche certificate
5. iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta
6. comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore-competenze metodologico-didattiche documentate (esperienze e formazione);
7. esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
8. esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

-
9. esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d’aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
 10. esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
 11. esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
 12. esperienza di tutor d’aula – tutor coordinatore –tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro)
 13. pubblicazioni di pertinenza all’attività progettuale di riferimento.
 14. possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell’incarico e coerenti con la figura richiesta ;

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane

In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preferenziale l’accreditamento all’albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016. I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l’affidamento seguirà l’iter di cui al successivo art. 5;

I titoli di cui all’elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nelle griglie di valutazione allegate e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico fermo restando che il totale massimo farà somma 100 .

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 5 (modalità di selezione esperti e tutor)

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l’ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor interno:

avviso interno pubblicato sul sito dell’istituzione scolastica contenente le notizie di cui **all’art. 3**, All’avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L’avviso rimarrà pubblicato sul sito dell’istituto per n° **7** giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d’urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via

mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 7 giorni per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento. Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai sensi del seguente comma

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

Avviso pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 7 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso importi di piccola entità (inferiori ai 5.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola. della presentazione di un unico preventivo tra quelli richiesti,

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

la tipologia dell'incarico e l'attività prevista

la durata

il luogo

Il numero di esperto/tutor richiesti

Il numero di ore complessive

La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor il
compenso dello specifico incarico da conferire

l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione

l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o
spese generali legate all'attuazione del progetto

l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri

gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari

richiesti gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

1) Esperienze pregresse dell'azienda secondo la tabella indicata sotto

max punti 20

DESCRITTORI	INDICATORI
Erogazione pregressa documentabile della formazione al personale della scuola: dirigenti, docenti e personale ATA	PUNTI 5
Capacità documentabili di valutare le competenze acquisite mediante modelli UE	PUNTI 5
Capacità documentabili di promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali	PUNTI 5
Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per sei mesi almeno dalla conclusione del percorso formativo	PUNTI 5

2) Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui **all'art.4** parametrati al punteggio massimo attribuibile. (**allegato 2**). Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati. **max punti 60**

3) Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella:

max punti 20

DESCRITTORI	INDICATORI
Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
Ribasso d'asta oltre il 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto

Art. 13 (massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)

Si distinguono i seguenti casi:

a) *selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):*

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica. Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collabora -

zioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regionale (FSE – FESR – FEASR etc. etc.):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque il conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997: Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

Art. 14 (Stipula del contratto/lettera di incarico)

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

Art. 15 (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.I. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- Non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- Necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 16 (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001

Art. 17 (manifestazioni particolari)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità

particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.18 (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto per gli Acquisti e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

Art.19 (Pubblicità)

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO			
1) Titoli di studio. Specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 40 punti			
Titolo di studio Max 12 punti	<i>Laurea triennale o diploma di istruzione secondaria superiore non attinente all'area progettuale</i>	Punti 4	Si valuta un solo titolo
	<i>Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento non attinente al progetto</i>	Punti 5	
	<i>Laurea triennale specifica attinente al progetto</i>	Punti 7	
	<i>Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento specifica e attinente al progetto</i>	Punti 12	
Altri titoli e specializzazioni Max 28 punti	<i>Corsi post-laurea di livello universitario attinenti al progetto (master, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca)</i>	Punti 4	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	<i>Borse di studio e/o vincitori di pubblici concorsi, iscrizione albo professionale con riferimento all'area progettuale</i>	Punti 4	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	<i>Inserimento in graduatorie di merito a concorsi scolastici per esami e titoli (non vincitori)</i>	Punti 3	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	<i>Ecdl base o titoli equivalenti o superiori</i>	Punti 2	Si valuta un solo titolo
	<i>Certificazioni linguistiche di livello almeno B1</i>	Punti 4	Si valuta un solo titolo
2) Attività professionali– max 30 punti			
Esperienze	<i>Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica</i>	Punti 5	Punti 5 per ogni

professionali specifiche Max 30 punti	<i>(progettazione, ricerca, organizzazione)</i>		anno completo fino ad un massimo di 2 anni
	<i>Collaborazioni con Enti Universitari</i>	Punti 2	Punti 2 per ogni collaborazione fino ad un massimo di 3 collaborazioni
Esperienze professionali specifiche Max 30 punti	<i>Partecipazione ad attività di tutoraggio in progetti regionali e provinciali</i>	Punti 3	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 3 corsi
	<i>Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti alle attività progettuali extracurricolari negli ultimi 5 anni</i>	Punti 1	Punti 1 per ogni anno fino ad un massimo di 5 attività
3) Collaborazioni con enti di formazione e ricerca – max 20 punti			
Titoli Max 20 punti	<i>Incarichi in attività di formazione coerente con l'area progettuale specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali</i>	Punti 4	Punti 4 per ogni anno fino ad un massimo di 4 attività
	<i>Incarichi in attività di formazione non specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali</i>	Punti 2	Punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di 2 attività
4) Pubblicazione di natura didattica – max 10 punti			
Pubblicazioni Max 10 punti	<i>Pubblicazioni di testi didattici e/o multimediali</i>	Punti 1	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5
	<i>Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste</i>	Punti 1	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALE ESTERNO

1) Titoli di studio, specializzazioni, master e titoli specifici – max 40 punti

Titolo di studio Max 12 punti	<i>Diploma di istruzione secondaria superiore attinente all'area progettuale</i>	<i>Punti 4</i>	
	<i>Laurea triennale</i>	<i>Punti 5</i>	
	<i>Laurea non specifica magistrale o quadriennale vecchio ordinamento</i>	<i>Punti 6</i>	
	<i>Laurea specifica magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto – votazione fino a 90</i>	<i>Punti 8</i>	
	<i>Laurea specifica magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto – votazione da 91 a 100</i>	<i>Punti 10</i>	
	<i>Laurea specifica magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto – votazione con lode</i>	<i>Punti 12</i>	
Altri titoli e specializzazioni Max 28 punti	<i>Master universitari</i>	<i>Punti 6</i>	Si valuta fino ad un massimo di 3 titoli
	<i>Inserimento in graduatorie di merito di concorsi per pubbliche amministrazioni</i>	<i>Punti 4</i>	Si valuta un solo titolo
	<i>Ecdl base o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento</i>	<i>Punti 2</i>	Si valuta un solo titolo
	<i>Ecdl advance o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento</i>	<i>Punti 4</i>	Si valuta un solo titolo

2) Attività professionali coerenti con l'area progettuale – max 30 punti

Esperienze professionali specifiche Max 30 punti	<i>Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica</i>	<i>Punti 5</i>	Punti 5 per ogni anno completo fino ad un massimo di 2 anni
	<i>Esperienze professionali maturate in progetti finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni(IFTS, OFIS) svolte negli ultimi 5 anni e coerenti con l'area progettuale.</i>	<i>Punti 3</i>	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 4 corsi
	<i>Attività di formatore inerente alle attività progettuali d'interesse specifico all'obiettivo per il quale si concorre</i>	<i>Punti 2</i>	Punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di 4 attività

3) Esperienza nella gestione delle risorse umane - max 20 punti

Titoli Max 20 punti	<i>Incarichi aziendali o pubblici attinenti alla gestione delle risorse umane</i>	<i>Punti 5</i>	Punti 5 X ogni incarico fino ad un massimo di 4
4) Pubblicazione di natura didattica – max 10 punti			
Pubblicazioni Max 10 punti	<i>Pubblicazioni di testi didattici</i>	<i>Punti 1</i>	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5
	<i>Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste</i>	<i>Punti 1</i>	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5